



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25/2023 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 14/03/2023

Oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART. 142 C. 12-TER, ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA - PROGRAMMA ANNO 2023

L'anno 2023 addì 14 del mese di 03 alle ore 11:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Assente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Assente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 2, Bernard Jacopo, Botta Carola.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Sindaco BELLIFEMINE MARIA IRENE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 208, c. 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal C.d.S. sono devoluti alle regioni, alle provincie e ai comuni quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti delle stesse;
- l'art. 208, comma quarto del citato decreto definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:
- in misura non inferiore a un quarto della quota citata a:
- interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota citata a:
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- ad altre finalità, in misura non superiore al 50% del totale, connesse a:
- miglioramento della sicurezza stradale;
- al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che, si ricorda, non può essere superiore al 50% del totale) può essere anche destinata a:
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del DPR 495/1992;

VISTO l'art. 142 del C.d.S. relativamente al quale sono intervenuti dapprima l'art. 25 della legge 120/2010 con l'aggiunta del comma 12-quater e successivamente l'art.4-ter del D.L. 16/2012, convertito dalla legge n. 44/2012; Considerato che l'art. 25 citato, inoltre, prevede l'adozione di un decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, i cui contenuti sono dettagliatamente individuati dalle norme; Evidenziato che, secondo quanto previsto dal menzionato comma 16 dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito nella Legge n. 44/2012, l'eventuale mancata emanazione del decreto interministeriale non preclude l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12- quater dell'art.142 C.d.S. che entrano automaticamente in vigore;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ATTESO che l'art. 142, comma 12 bis, del C.d.S. prevede che i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50%, all'ente proprietario della strada sui cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipendente l'organo accertatore. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/12/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20/02/2020 n. 42;

VISTA la delibera n. 104/2010/Reg del 15/09/2010 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Toscana che ha fornito precise linee guida in materia di modalità e quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art.208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010;

VISTA la delibera della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi;

CONSIDERATO che:

- gli accertamenti dei limiti di velocità effettuati dagli Agenti di questo Comando sono svolti principalmente su strade comunali e pertanto il totale dei proventi di cui all'art. 142 comma 12/bis C.d.S. sono totalmente di spettanza di questo Comune;
- non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dal succitato art. 25, comma 2, Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142, comma 12-quarter, D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;
- per l'esercizio 2021 si prevedono entrate da proventi per sanzioni in materia C.d.S negli importi descritti nella tabella "A" sotto riportata;

RITENUTO altresì necessario programmare la destinazione dei suddetti proventi, ferma restando l'eventualità di modificare, in corso di esercizio, la presente deliberazione anche in relazione al sopravvenire di nuove esigenze;

ATTESO che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023, ai sensi dei precitati articoli, è stata prevista, a titolo di accertamento dei proventi (comprensivi del rimborso delle spese accessorie e di notifica, con la sola esclusione di quelle per il recupero coattivo) derivanti dalle sanzioni per violazioni al D.Lgs. 285/1992, una apposita risorsa d'entrata pari ad €. 850.000,00 suddivisa secondo la tabella "A" sotto riportata, prevedendo, altresì, un adeguato fondo di svalutazione crediti pari al 50,00% calcolato con riferimento al dato storico mediato relativo all'ultimo quinquennio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, pertanto, di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 la somma di €. 214.000,00 (pari al 50,35% del totale dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare, al netto dei fondi di svalutazione crediti, per le violazioni al D.Lgs. 285/1992, con riferimento all'ultimo quinquennio) prevista nel bilancio preventivo quale risorsa per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa di cui alla tabella "B";

VISTO il prospetto di cui alla tabella "A" allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate le previsioni di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia C.d.S. e le relative quote a destinazione vincolata;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO il prospetto allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate le previsioni di spesa da finanziare con le quote vincolate dei proventi delle suddette sanzioni pecuniarie, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area sulla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il bilancio di previsione 2023 in corso di predisposizione;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario;

DATO ATTO della propria competenza della Giunta Comunale

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI DESTINARE** €. 214.000,00, pari al 50,35% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal D.Lgs. 285/1992 preventivati nel bilancio di previsione 2023 alla risorsa 3020301 in €. 425.000,00 (al netto del relativo fondo svalutazione crediti), per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. citato, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto di cui alla tabella "B" allegata.
- 2) **DI DARE ATTO** che la presente programmazione operata con la presente delibera può essere oggetto di modifica, in sede attuativa, sulla base di esigenze o necessità sopravvenute, fermo restando il rispetto dei vincoli di destinazione vigenti;
- 3) **DI DARE ATTO** che in caso di emanazione del decreto previsto dall'art. 25, comma 2, Legge 120/2010, l'Ente provvederà ad eventuale modifica del presente provvedimento.
- 4) **DI TRASMETTERE** al Ministero della infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno copia della presente deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12-quater dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 integrata con i dati previsti dal comma 12-bis dell'art. 208 citato.
- 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO

BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA